



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1951 del 14/11/2013

OGGETTO: PSPA86_ PALERMO Monte Pellegrino – “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura” – Lotto A– Codice ReNDiS 19IRB86/G1 Patto per lo sviluppo della Città di Palermo CUP Master D77B04000320001 –CUP Lotto A - D77B04000330001. – Affidamento del Servizio di Monitoraggio Ambientale - PSPA_86_LOTTO A_ZONANORD.

Piano di Monitoraggio Ambientale Ante Operam	€ 66.237,70
Piano di Monitoraggio Ambientale Corso d'Opera	€ 128.634,62
Piano di Monitoraggio Ambientale Post Operam	€ 63.461,16
Importo soggetto a ribasso d'asta	€ 258.333,48
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 13.713,86
Importo a base di gara	€ 272.047,34

Decreto di presa d'atto di gara deserta per inammissibilità delle offerte pervenute

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela*



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”;

Visto l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il ‘Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico’, di seguito ‘Fondo’, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

Rilevato altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che ‘Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...’;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: “Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”;

Visto il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante “Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

Considerato che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;

- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere *"opere accessorie"* così come definite al punto 2.1 *"Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell'importo, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 *"Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerato** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA. registrazione. prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *“È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”*;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA. registrazione. prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *“È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99”*;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *“Titolo IV – Contratti Pubblici”* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che tra gli interventi inseriti nella linea d'intervento *“Riqualificazione e sicurezza”* prevista nel *“Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo”*, da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 05 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, è compreso l'intervento PSPA_86 Palermo, dal titolo: *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura.”* - Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 19IRB86/G1;
- Vista** la Convenzione rep. N.12 del 5 maggio 2017, sottoscritta tra il Soggetto Attuatore e il Prof. Leoluca Orlando nella qualità di Sindaco del Comune di Palermo, finalizzata all'attuazione degli interventi, tra cui: *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”* (Importo € 30.540.00,00);
- Visto** il Decreto n. 279 del 25 maggio 2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”*, l'Ing. Giuseppe Riccio è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento ed al contempo l'Ing. Antonio Dino, l'Ing. Salvatore Balsamo e il Geom Vincenzo Cerniglia, sono stati nominati quali Supporto al RUP;
- Visto** il Decreto n. 80 del 30 gennaio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la dott.ssa



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Elena Bellante è stata nominata componente della struttura di Supporto al RUP;

Visto il Decreto n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Dott. Geol. Aldo Pisano è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Riccio;

Visto il Decreto di aggiudicazione efficace n. 484 del 13 marzo 2020 all'operatore economico RTP: RPA S.R.L. - TECHNITAL S.P.A. - RGM S.R.L. - ING. CASTALDINI R. - GEOLOGIA APPLICATA S.A., relativo all'intervento PSPA_86 PALERMO "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – Patio per lo sviluppo della Città di Palermo – Lotto A - Delibera CIPE n. 26/2016", consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva, SIA, studio geologico esecutivo, comprensivo di esecuzione di indagini geologiche e geotecniche, direzione, misura e contabilità lavori, CSP e CSE" CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto A CUP D77B04000330001

Considerato che l'operatore economico RTP: RPA S.R.L. - TECHNITAL S.P.A. - RGM S.R.L. - ING. CASTALDINI R. - GEOLOGIA APPLICATA S.A. ha indicato in sede di gara che il professionista incaricato della funzione di Direttore dei Lavori è l'Ing. Ruggero Cassata, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1971 del 19/12/2022, con il quale il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici dell'intervento individuato con il codice interno PSPA86_ PALERMO Monte Pellegrino "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" – Lotto A- Codice ReNDiS 19IRB86/G1, è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa;
- ✓ approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 15.934.545,69 di cui € 10.340.997,89 per lavori (€ 9.947.351,48 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 393.646,41 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 5.593.547,80 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- ✓ finanziato, per un importo pari ad € 14.848.793,76 atteso che l'importo di € 1.085.751,93 è stato già finanziato con il Decreto n 590 del 20/06/2018 e ivi comprese le attività di monitoraggio ambientale "Ante Operam", "Corso d'Opera" e "Post Operam", per un importo complessivo di € 359.000,00, di cui € 272.047,34 per attività di monitoraggio e € 86.766,26 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che con Decreto Commissoriale n. 732 del 20/04/2023, tra l'altro:

- ✓ si è preso atto che con il Decreto Commissoriale n. 1971 del 19/12/2022, il progetto esecutivo dell'intervento *de quo*, aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici, è stato: approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 15.934.545,69 di cui € 10.340.997,89 per lavori (€ 9.947.351,48 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 393.646,41 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 5.593.547,80 per somme a disposizione dell'amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile; finanziato per un importo pari ad € 14.848.793,76 atteso che l'importo di € 1.085.751,93 è stato già finanziato con il Decreto n 590 del 20/06/2018, ivi comprese le attività di monitoraggio ambientale "Ante Operam", "Corso d'Opera" e "Post Operam", per un importo complessivo di € 359.000,00, di cui € 272.047,34 per attività di monitoraggio e



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

€ 86.766,26 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- ✓ è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di Monitoraggio Ambientale, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- ✓ sono stati approvati gli atti di gara allegati (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);

Vista la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 20/04/2023;

Viste le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T., sulla G.U.U.E. (2023/S 081-243762 del 25/04/2023), sulla G.U.R.I. (GU 5 Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 47 del 06/06/2023) e su quattro quotidiani di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

Considerato che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte per via telematica nella sezione GARE del sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stato fissato dal Timing di gara allegato al Bando di gara entro e non oltre le ore 13:00 del 01/06/2023;

Considerato che la data di apertura della documentazione amministrativa delle offerte presentate per via telematica è stata fissata alle ore 09:30 del giorno 06/06/2023 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24, giusta comunicazione inviata tramite piattaforma telematica a tutti gli operatori;

Visto il Decreto Commissoriale n. 378 del 02 maggio 2018, con il quale:

- ✓ è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che "(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)" ;
- ✓ è stato disposto che le funzioni del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" sono espletate dal personale ricompreso nell'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell'avvio della singola procedura di gara;

Vista la nota prot. gare n. 597 del 05/06/2023 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di monitoraggio ambientale previsti nell'intervento **PSPA86_ PALERMO Monte Pellegrino - Lotto A**, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissoriale n. 378/2018:

- ✓ Ing. Francesco Maglienti, C.F.: MGLFNC85M30F061J;
- ✓ Dott. Gerlando Gaglio, C.F.: GGLGLN71M02A089P;



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

✓ Geom. Antonino Treppiedi, C.F. TRPNNN61S21I188P;

Visto il verbale di gara n. 3 relativo alla seduta pubblica tenutesi il 15/06/2023 dal quale si evince, che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa il Servizio di verifica ha proposto l'esclusione del concorrente SO.GEST AMBIENTE S.R.L., per la seguente motivazione:

"Il Servizio, esaminata la documentazione pervenuta in riscontro al soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., da evidenza che l'O.E. non produce (come richiesto) le dichiarazioni attestanti che ogni singolo consulente ha fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, ma dichiara che con i professionisti indicati come consulenti, in caso di aggiudicazione della gara, verrà stipulato un contratto di collaborazione a progetto CO.CO.PRO. Di conseguenza i collaboratori indicati dall'operatore economico SOGEST AMBIENTE SRL, al momento della partecipazione della gara, non possiedono i requisiti richiesti dal bando di cui al punto 7.1 lett. c) ultimo capoverso in quanto privi di contratto di collaborazione continuativa ovvero privi di un rapporto di consulenza con il concorrente secondo i criteri sopra richiesti.

Ne consegue che l'O.E. SO.GEST AMBIENTE S.R.L. non possiede i requisiti di idoneità professionale di cui all'art 7.1 del bando di gara richiesti a pena di esclusione.

Pertanto, il Seggio di gara propone l'esclusione del concorrente SO.GEST AMBIENTE S.R.L. dalle successive fasi di gara, del ché sarà data opportuna comunicazione al concorrente escluso, ai sensi dell'ex art 76 comma 5 lettera b Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., attraverso piattaforma telematica e contestuale comunicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Committente."

Visti i verbali di gara nn. 1, 2 e 3 relativi alle sedute pubbliche tenutesi dal 06/06/2023 al 15/06/2023 ed in particolare il n. 3 dal quale si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N.	Forma di partecipazione	Ragione sociale	Esito
1	COST. R.T.P.	AGRISTUDIO S.R.L. (mandataria) – DOTT. AGR. ANTONINO LA MANTIA (mandante) – DOTT. AGR. GIUSEPPE LETO (mandante) – DOTT. BIOL. MARIA TERESA SPENA (mandante) – DOTT. FOR. ROCCO LO DUCA (mandante) – DOTT. SC. NAT. GABRIELE GIACALONE (mandante).	AMMESSO
2	SINGOLA	SO.GEST AMBIENTE S.R.L.	NON AMMESSO

Visto il Provvedimento di esclusione n. 42 del 15/06/2023, firmato dal RUP, con il quale viene escluso l'o.e. SO.GEST AMBIENTE S.R.L., giusta proposta di esclusione del Servizio di verifica amministrativa nel Verbale n. 3 del 15/06/2023, in seduta pubblica;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1778 del 16/10/2023 con il quale viene nominata la Commissione Giudicatrice per l'intervento in oggetto;

Visti i Verbali n. 4, 5, 6 relativi alle sedute pubbliche e riservate tenutesi dal 18/10/2023 al 31/10/2023, ed in particolare il verbale n. 6 nella quale la Commissione ha proceduto con l'apertura della "Offerta economica" ed a seguito alla verifica della conformità dell'offerta ha proposto esclusione dell'unico concorrente presente in gara COST. R.T.P.: AGRISTUDIO S.R.L. (mandatario), DOTT. AGR. ANTONINO LA MANTIA (mandante), DOTT. AGR. GIUSEPPE LETO (mandante), DOTT. BIOL. MARIA TERESA SPENA (mandante), DOTT. FOR.



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ROCCO LO DUCA (mandante), DOTT. SC. NAT. GABRIELE GIACALONE (mandante), per la seguente motivazione:

"La Commissione, preso atto dell'assenza dell'intera Busta Economica dell'unico partecipante, propone l'esclusione dello stesso dalla gara, del che sarà data opportuna comunicazione al concorrente escluso, ai sensi dell'ex art 76 comma 5 lettera b Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., attraverso piattaforma telematica e contestuale comunicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Committente";

- Visto** il Provvedimento di esclusione n. 54 del 06/11/2023, firmato dal RUP, con il quale viene escluso l.o.e. COST. R.T.P.: AGRISTUDIO S.R.L. (mandatario), DOTT. AGR. ANTONINO LA MANTIA (mandante), DOTT. AGR. GIUSEPPE LETO (mandante), DOTT. BIOL. MARIA TERESA SPENA (mandante), DOTT. FOR. ROCCO LO DUCA (mandante), DOTT. SC. NAT. GABRIELE GIACALONE (mandante), giusta proposta di esclusione della Commissione di gara di cui al verbale n. 6 del 31/10/2023, in seduta pubblica;
- Ritenuto** adempiuto l'incarico della commissione giudicatrice di cui al Decreto di nomina n. 1778 del 16/10/2023 e concluse le operazioni in seno alla commissione giudicatrice.
- Preso Atto** che, gli unici concorrenti in gara (due) sono stati esclusi per aver presentato un'offerta irregolare/inammissibile, rendendo di fatto impossibile procedere all'aggiudicazione dell'appalto *de quo* in quanto l'inammissibilità delle due uniche offerte presentate ha reso la gara deserta;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014;

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Presa atto del numero dei partecipanti e dei provvedimenti di esclusione)

Si prende atto che:

I concorrenti partecipanti alla procedura di gara de quo sono i seguenti:

N.	Ragione sociale	Partita iva	Data - ora caricamento
1	AGRISTUDIO S.R.L. (mandataria) – DOTT. AGR. ANTONINO LA MANTIA (mandante) – DOTT. AGR. GIUSEPPE LETO (mandante) – DOTT. BIOL. MARIA TERESA SPENA (mandante) – DOTT. FOR. ROCCO LO DUCA (mandante) – DOTT. SC. NAT. GABRIELE GIACALONE (mandante).	00955270483	01/06/2023 10:51
2	SO.GEST AMBIENTE S.R.L.	04507550822	01/06/2023 11:22

Con i provvedimenti di esclusione n. 42 del 15/06/2023 e n. 54 del 06/11/2023 con i quali si è disposta



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

l'esclusione rispettivamente dei concorrenti:

- SO.GEST AMBIENTE S.R.L.
- Cost. RTP AGRISTUDIO S.R.L. (mandataria) – DOTT. AGR. ANTONINO LA MANTIA (mandante) – DOTT. AGR. GIUSEPPE LETO (mandante) – DOTT. BIOL. MARIA TERESA SPENA (mandante) – DOTT. FOR. ROCCO LO DUCA (mandante) – DOTT. SC. NAT. GABRIELE GIACALONE (mandante).

Art. 3

(Inammissibilità offerte ed impossibilità di procedere con l'aggiudicazione per gara deserta)

A seguito dei provvedimenti di esclusione di cui al precedente art. 2, per irregolarità e/o inammissibilità delle offerte presentate, la procedura di gara PSPA86_ PALERMO Monte Pellegrino - Lotto A, non può essere aggiudicata dovendosi dichiarare deserta.

Pertanto s'intende adempiuto l'incarico della commissione giudicatrice di cui al decreto di nomina n. 1778 del 16/10/2023 e concluse le operazioni in seno alla commissione giudicatrice.

Art. 4

(Comunicazioni di impossibilità a procedere all'aggiudicazione)

Ai sensi dell'art. 76 del Dlgs 50/16, l'inammissibilità e/o irregolarità delle offerte ricevute e la conseguente impossibilità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto di cui all'art. 3, sarà comunicata, attraverso piattaforma telematica, a tutti i partecipanti alla procedura di affidamento dell'appalto dei servizi previsti nell'intervento PSPA86_ PALERMO Monte Pellegrino - Lotto A - servizi di monitoraggio ambientale.

Art. 5

(Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. e a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti ovvero al MATTM, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all' Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Ministero per la Coesione del Mezzogiorno, al Dipartimento per le politiche di coesione, nonché all' "Ufficio Gare" ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. Geol. Aldo Pisano)

Firmato digitalmente da: Aldo Carmelo Pisano
 Organizzazione: COMUNE DI
 PALERMO/80016350821
 Data: 10/11/2023 14:47:16



Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

Firmato digitalmente da:

CROCE MAURIZIO

Firmato il 14/11/2023 10:17

Serial Certificate:
 150881261096246017228872418339687390918

Valido dal 21/12/2020 al 21/12/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

10 di 10